



Organizzato da:
TERRE DI MEZZO
EVENTI

IL PORTO DI FA' LA COSA GIUSTA! 2019

L'abuso di plastica, non solo usa e getta, sta letteralmente soffocando gli esseri viventi che abitano i nostri fiumi, i mari e gli oceani. Secondo le stime del Consiglio Generale della Pesca nel Mediterraneo, oltre sei milioni di tonnellate di materiali solidi e pericolosi di origine umana vengono scaricati ogni anno nei mari del mondo.

Si parlerà di questi temi all'interno de *Il Porto di Fa' la cosa giusta!*, una piazza dove scienziati, velisti, geografi, pedagogisti, esploratori e giornalisti racconteranno, con un approccio multidisciplinare e divulgativo, l'ecosistema marino, dei corsi d'acqua e delle acque interne, il loro stato di salute, le emergenze in atto e le buone pratiche per risolverle.

Emergenza plastica nei mari e negli oceani

Dalle alici alle balene, dalle tartarughe agli uccelli marini, sono almeno 135 le specie marine mediterranee che ingeriscono oggetti di plastica o vi finiscono intrappolati. Il risultato è spesso fatale: alcuni muoiono soffocati, altri per blocco gastrointestinale, altri ancora non riescono più ad assorbire il nutrimento dal cibo. Col tempo la plastica si frammenta, senza mai dissolversi del tutto. Questa polvere di plastica è un pericolo ancor più insidioso: può essere ingerita prima dal plancton e poi, via via, da tutti gli anelli della catena alimentare. Ma i rifiuti costituiscono anche un problema economico: si calcola infatti che ogni anno in Europa si spendano 630 milioni di euro per la pulizia delle coste.

Il progetto **Clean Sea Life** mira a sensibilizzare il pubblico sull'impatto ambientale dei rifiuti marini e a promuovere l'impegno attivo e costante. Il progetto è co-finanziato dall'Unione Europea, e realizzato dal Parco nazionale dell'Asinara in partenariato con *CoNiSMa-Consortio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare, Fondazione Cetacea, Legambiente, MedSharks e MPNetwork* e sarà presentato sabato 9 marzo alle 16.

Durante *Fa' la cosa giusta!* si potrà anche firmare la **Charta Smeralda**, un codice etico, con cui ci si impegna a proteggere il mare riducendo l'impatto di ogni attività ed evitando ogni rischio per l'ambiente marino e costiero.

In fiera sarà esposta una **mostra fotografica**, organizzata da *One Ocean Foundation* e ideata dalla giornalista Eleonora de Sabata, dedicata al progetto *Clean Sea Life*, che denuncia la quantità di rifiuti presenti in mare e sulle spiagge.

L'“**Emergenza plastica**” sarà anche al centro di un incontro con *LifeGate* (promotore della campagna *PlasticLess*), *Greenpeace*, *Zero Waste Europe* e *Istituto di Studi sul mare*, in cui si cercherà di inquadrare il problema, individuando i prodotti maggiormente responsabili dell'inquinamento e presentando le soluzioni esistenti messe in atto per contrastarlo: dal *Seabin*, cestino che rimuove i rifiuti galleggianti dall'acqua, al ruolo delle aree marine protette. Appuntamento sabato 9 marzo alle 14 con Giuseppe Ungherese, responsabile campagna inquinamento *Greenpeace*; Enzo Favoino, coordinatore scientifico *Zero Waste Europe*; Emilio Mancuso, *Istituto degli Studi sul mare*; Lajal Andreoletti, *LifeGate PlasticLess*. Modera: Tommaso Perrone, direttore *LifeGate*.



Organizzato da:
TERRE DI MEZZO
EVENTI

Greenpeace sarà presente anche con i suoi volontari, che installeranno una riproduzione di 3 metri di una balena sommersa da un mare di plastica usa e getta, per denunciare simbolicamente l'impatto che questo materiale ha sugli ecosistemi marini.

Cambiamento climatico e inquinamento da plastica hanno conseguenze concrete e immediate. Sono segnali di allarme diretti a noi che si manifestano in alcuni dei luoghi più straordinari della Terra, sottolineando come le risorse naturali che rendono possibile la vita siano insidiate dai nostri comportamenti.

Stefano Caserini, docente di Mitigazione dei Cambiamenti Climatici al Politecnico di Milano, e **Franco Borgogno**, giornalista scientifico che ha partecipato a due spedizioni nell'Artico per il campionamento e la raccolta dati sulle plastiche in mare, dialogheranno su questi temi, portando testimonianze dirette e raccontando come stiano condizionando il presente e il futuro. Domenica 10 marzo alle 15.

All'emergenza ecologica legata alla plastica si somma l'enorme **intrigo di soldi, pressioni e criminalità legati al suo smaltimento**. Se ne parlerà nell'incontro "Plastica, riciclo, legalità", domenica 10 marzo alle 17, con Rosy Battaglia (giornalista di Valori.it), Barbara Meggetto (Legambiente Lombardia) e Silvia Ricci (Associazione nazionale dei comuni Virtuosi) in un incontro a cura di *Valori*.

La plastica che finisce in mare rappresenta un grave pericolo per una specie già a rischio: le tartarughe marine. Domenica 10 marzo alle 16 un collegamento con il Centro di Recupero di Manfredonia (FG) permetterà di conoscere quello che gli operatori di *Legambiente* fanno per salvare questi animali, con il progetto **Tartalove**.

E per i bambini? Sempre domenica, alle 15: *Tartalab*, laboratorio creativo con materiale di recupero per creare la propria tartaruga marina!

Recenti studi hanno individuato la presenza di microfibre di poliestere e **microplastiche** in un campione di acque all'ingresso di impianti di depurazione: si stima che l'84% di queste particelle resti intrappolato nei fanghi di depurazione, spesso riutilizzati per la concimazione del suolo, e il restante 16% finisca nei corsi d'acqua e in mare entrando così nella catena alimentare. **Quanto è ampio questo fenomeno? Quali sono i rischi delle microplastiche per la salute umana?** Domenica 10 marzo dalle 10 alle 13, nel convegno "**Le microplastiche nelle acque: la risposta della Scienza**" un panel di scienziati e ricercatori farà il punto sulla situazione con evidenze scientifiche e riferimenti territoriali alla mano. Parteciperanno Alessandro de Carli (Direttore Fondazione AquaLAB), Andrea Binelli (Dipartimento di Bioscienze, Università degli Studi di Milano), Stefano Magni (Dipartimento di Bioscienze, Università degli Studi di Milano), Francesco Regoli (Università Politecnica delle Marche), Stefania di Vito (Legambiente), Loris Pietrelli (Enea). Modera il giornalista Franco Borgogno.

A seguire Alessandro de Carli e Andrea Binelli terranno un **incontro divulgativo sulla presenza delle microplastiche nelle acque** e su come ciascuno possa contribuire, con le sue scelte, a limitarne la dispersione in acqua, domenica 10 marzo alle 14.



Organizzato da:
TERRE DI MEZZO
EVENTI

Il tema dell'alternativa all'uso della plastica sarà trattato da **Giacimenti urbani** con incontri, laboratori e una mostra dedicata:

“DePlastic, azioni e buone pratiche contro l'abuso di plastica”, una mostra che si articolerà in tre sezioni: problemi e status quo, soluzioni e un'area interattiva in cui si alterneranno laboratori, performance e workshop per capire come prevenire l'abuso della plastica, riusarla e riciclarla. Venerdì, sabato e domenica, in Piazza Giacimenti Urbani.

La nuova **“Strategia Europea per la plastica in un'ottica di economia circolare”** dal 2021 **vieterà la commercializzazione sull'intero territorio UE di alcuni prodotti monouso**: posate, bastoncini cotonati, piatti, cannucce, miscelatori per bevande, sacchetti in plastica leggera, sacchetti in plastica oxodegradabili, contenitori in polistirene espanso per cibo da asporto e fast food. Cosa cambierà davvero? Sabato 9 marzo alle 11 (in Sala Teresa Sarti Strada) si farà il punto con Laura Badalucco (docente e direttore del corso di laurea Disegno industriale e multimedia allo IUAV di Venezia), Enzo Favoino (coordinatore scientifico di *Zero Waste Europe*), Chiara Pirovano (Milano Food Policy), Ilaria Tani (Università Bicocca), Giuseppe Ungherese (responsabile campagna inquinamento *Greenpeace*) e Anna Villari (A2A). Modera Gianluca Bertazzoli, Hub 15. Un incontro organizzato da Giacimenti Urbani.

“Alla scoperta del packaging sostenibile”: un laboratorio per sviluppare una maggiore consapevolezza nell'uso degli imballaggi plastici e far conoscere soluzioni alternative e naturali. Sabato 9 marzo alle 11, in Piazza Giacimenti Urbani.

Design e luoghi di vacanza sono ambiti dove è difficile fare a meno della plastica, due progetti per iniziare a provare a farne a meno. *Krill Design* scommette sulla realizzazione di lampade belle e durature e realizzate in bioplastica PLA, mentre l'agriturismo maremmano *La Facenda* propone “ecoturismo con con ZPW™”: per liberarsi dalla plastica in tre tappe. Sabato 9 marzo alle 16 (in Sala Teresa Sarti Strada) ne parleranno Marco Benedetti, giornalista, co-fondatore di Green Evolution e Ivan Calimani, project manager impegnato nello sviluppo a basso impatto. Organizzato da *Giacimenti Urbani*, *Greenevo*, *Krill Design*.

Come si smaltiscono i rifiuti? Nel workshop “Be aware, the value of recycling”, si imparerà a **riconoscere i simboli e i codici che caratterizzano ogni tipo di plastica** e le modalità corrette in cui ogni materiale va smaltito per poter essere riciclato. Domenica 10 marzo alle 12 in Piazza Giacimenti Urbani (Numero massimo: 15 partecipanti, per prenotazioni: info@minrl.com).

Pesca sostenibile

Secondo dati WWF, in Italia siamo arrivati a consumare quasi 29 chilogrammi di pesce all'anno pro capite, con un impatto molto forte sui nostri mari: oltre l'80% degli stock ittici nel Mediterraneo è infatti sovrasfruttato. WWF porterà in fiera una serie di incontri e attività interattive focalizzate sul tema della pesca sostenibile, nell'ambito del progetto *Fish Forward*, co-finanziato dall'Unione Europea.

Allo stand del WWF, durante i tre giorni, ci sarà un "banco del pesce interattivo" che aiuterà a **conoscere e riconoscere le diverse specie ittiche, la filiera di produzione** e a orientarsi nelle scelte considerando la **stagionalità**, le dimensioni minime per non intaccare la riproduzione degli stock ittici e la possibilità di diversificare la dieta e il consumo. Semplici regole per



Organizzato da:
TERRE DI MEZZO
EVENTI

diventare consumatori responsabili che sono sintetizzate nella guida online pescesostenibile.wwf.it.

Sabato 9 marzo alle 18, i visitatori potranno assistere alla performance, promossa dal WWF, “Siamo tutti sulla stessa barca”: l'artista **Cuboliquido** realizzerà un'opera di **3D art** sulla ricchezza dell'ecosistema marino e delle sue forme di vita. Il pubblico potrà “immergersi” nell'opera, fotografarsi e condividerne l'immagine, e prendere coscienza dell'importanza degli oceani per la nostra sopravvivenza.

La pesca non sostenibile, oltre a minacciare la disponibilità delle risorse ittiche sta mettendo in pericolo i mezzi di sussistenza di milioni di persone, principalmente nei paesi del sud del mondo.

Federico Riccato, esperto in monitoraggio ambientale ed etologo, racconta *Itticosostenibile*, un progetto nato dall'idea di **commercializzare solo pesce a elevata sostenibilità** per valorizzare le produzioni locali, le tipologie di pesca meno invasive e le specie ittiche definite povere o di scarso valore commerciale. Domenica 10 marzo alle 11, a cura di *One Ocean Foundation*.

Di fronte alla pesca eccessiva e distruttiva i consumatori possono fare la loro parte, imparando a **scegliere e consumare in modo responsabile**. Sabato 9 marzo alle 13, associazioni di consumatori ed esperti del settore racconteranno le alternative possibili al corrente modello distorto e insostenibile di produzione, mercato e consumo del pesce, all'interno dell'incontro “**Pescatori e pesci: come orientarsi?**”, organizzato da *Greenpeace*. Insieme agli ospiti presenti, verrà presentata **Fishfinder**, la guida di *Greenpeace* per un consumo responsabile di pesce, insieme ad alcune iniziative che collegano direttamente il pescatore con il consumatore attraverso i Gruppi d'Acquisto, l'itti-turismo e il pesca-turismo, le piattaforme online e le nuove tecnologie che tagliano le catene di approvvigionamento.

Due imprenditori del mare impegnati –per un'*Economia di Comunzione (EdC)*– a **valorizzare i prodotti naturali e stagionali del territorio**, per renderli accessibili a tutti, riducendo al minimo gli sprechi. Nasce così *L'Ecopesce/Economia del mare*, che vende prodotti ittici trattati unicamente con la tecnologia del freddo, lavorati immediatamente a pochi metri dalle banchine del porto ove vengono consegnati dai pescatori. Domenica 10 marzo dalle 13 alle 14 ci sarà un incontro di presentazione con piccola degustazione.

I loro prodotti ittici sostenibili saranno anche i protagonisti dei piatti del **punto ristoro Pani, pesci e...** aperto nei tre giorni all'interno di *Fa' la cosa giusta!*.

Corsa alle risorse sottomarine

Nell'epoca in cui veniva regolato normativamente l'accesso alle risorse minerarie marine, gli Stati non si erano ancora resi conto dell'importanza di regolamentare lo sfruttamento di preziose risorse marine viventi che, nelle profondità abissali, hanno sviluppato capacità di sopravvivenza uniche, importanti per la scienza medica e ora oggetto di una nuova “corsa all'oro”. Che ne sarà di queste risorse, se saranno abbandonate all'approccio del “primo arrivato, meglio servito”? Sabato 9 marzo alle 15 ne parleranno Ilaria Tani, avvocato e docente in Diritto internazionale del mare, Daniela Basso, professore associato in Paleontologia e paleoecologia, e Andrea Franzetti professore associato in Microbiologia, tutti in cattedra all'Università di



Organizzato da:
TERRE DI MEZZO
EVENTI

Milano-Bicocca, all'interno dell'incontro **"L'ultima frontiera del Diritto internazionale del mare: le risorse genetiche dei fondali abissali"**.

Privatizzazione delle coste

Il diminutivo "porticcioli" è ingannevole perché si tratta di strutture spesso di grandi dimensioni a cui si aggiungono residenze di lusso e centri commerciali. A differenza dei porti, pubblici e al servizio della comunità, i porticcioli sacrificano un bene comune sull'altare dell'interesse privato e della ristretta cerchia che può permettersi il "diporto".

Il business che sposta nautica e cemento è diffuso in tutta Italia, ma in Liguria – quasi 24mila posti barca – è eclatante. Ed eclatante è lo scempio ambientale e il fitto intreccio di rapporti fra politica, imprenditoria e – in alcuni casi – malaffare. Il libro *Il mare privato* (Altreconomia ed.) denuncia proprio il proliferare dei porti turistici in Italia, favorito da normative compiacenti, a partire dal caso ligure.

Domenica alle 12 ne discutono Fabio Balocco, curatore del libro, avvocato e scrittore in campo ambientale e sociale; Barbara Meggetto, presidente Legambiente Lombardia; modera Massimo Acanfora, editor di Altreconomia Editore.

Mare e stile di vita

Il mare è uno stile di vita, un elemento che merita rispetto. L'apneista **Davide Carrera, recordman italiano**, parlerà di come i suoi traguardi sportivi siano il risultato non solo di un allenamento fisico ma anche di un'armonia interiore trovata con il mare. Sabato 9 marzo alle 12, al Porto di Fa' la cosa giusta!

Per Victor Hugo la navigazione coincideva con l'educazione e il mare era una grande scuola. Chi sono i navigatori di oggi? E cosa ci insegna il mare? Ha equilibri incredibilmente perfetti ma delicati, e una ricca biodiversità che va rispettata e tutelata. I velisti sono testimoni diretti dei danni antropici sul mare e sul clima: **Francesco Malingri** porterà testimonianza diretta dei suoi viaggi, accompagnato dalle immagini raccolte durante le navigazioni ci racconterà com'è cambiato questo ecosistema e perché è importante proteggerlo. Il mare insegna poi che i limiti si superano e che il nostro profondo legame con l'acqua ci porta a esplorare in profondità noi stessi e ad andare oltre i limiti fisici e mentali: **Mauro Pandimiglio** racconterà la sua pedagogia del mare e i progetti di vela inclusiva che porta avanti nella sua scuola di vela.

Il mare per i velisti rappresenta una sfida costante con se stessi e uno spazio sconfinato per grandi imprese spesso in solitaria, come ci racconterà **Ambrogio Beccaria**, dove l'anima entra in sintonia col mare, la noia scompare, il tempo si annulla. Al timone di questo viaggio in mare aperto, il giornalista **Stefano Vegliani**, voce e volto degli sport Olimpici per ventinove anni e grande appassionato di Vela. Appuntamento sabato 9 marzo alle 17.

Gli spazi marini rappresentano un altrove amato e temuto, uno spazio caricato di valori e di simboli, da chi va per mare e dalla produzione letteraria, artistica e cinematografica. Sulla scorta di alcuni brani letterari, Enrico Squarcina e Stefano Malatesta, docenti all'Università di Milano Bicocca, cercheranno di evocare questi valori e il senso simbolico del mare e dell'andar per mare. **Mare e isole: spazi simbolici, dell'immaginario e dell'altrove**, venerdì 8 marzo alle 17.

Cambiamenti climatici



Organizzato da:

TERRE DI MEZZO
EVENTI

Il surriscaldamento globale è una delle cause delle emergenze ambientali: sono sempre più frequenti fenomeni alluvionali e di siccità che danneggiano gli ecosistemi e l'economia locale. Anche la Pianura padana, da sempre ricca d'acqua, ha assistito a periodi di forte siccità a danno dell'agricoltura. Questo sarà il tema al centro dell'incontro "LIFE Metro-Adapt", sabato 9 marzo alle 11, a cura di Legambiente Lombardia. Con: Barbara Meggetto, Legambiente Lombardia; Luca Cetara, Fondazione Lombardia per l'Ambiente; Lorenzo Bono, AmbienteItalia; Cinzia Cesarini, Città Metropolitana di Milano; Marco Callerio, CAP Holding.

"LIFE Metro-Adapt" è un progetto triennale volto a migliorare le strategie e le esigenze dei cambiamenti climatici nella città di Milano. Il progetto è guidato dalla Città Metropolitana di Milano in partenariato con *Ambiente Italia*, *Alda*, *Legambiente Lombardia*, *CAP Holding* e *e-GEOS*.

Per materiali e contatti stampa

Elena Acerbi - ufficiostampa@falacosagiusta.org - 345/9011715 – 02/89409670

Nicoletta Martino - nicolettamartino@falacosagiusta.org

Francesca Clarichetti - francescaclarichetti@falacosagiusta.org

Main
sponsor



SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
CESAREPOZZO
servizi d'integrazione sanitaria
dal 1877